



**KNOW AND  
BE.LIVE**

+ Conoscenza  
- Paura

***Risultati del questionario online sulla consapevolezza del rischio di ammalarsi e sulla prevenzione dei partecipanti a***



# CONTESTO DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI

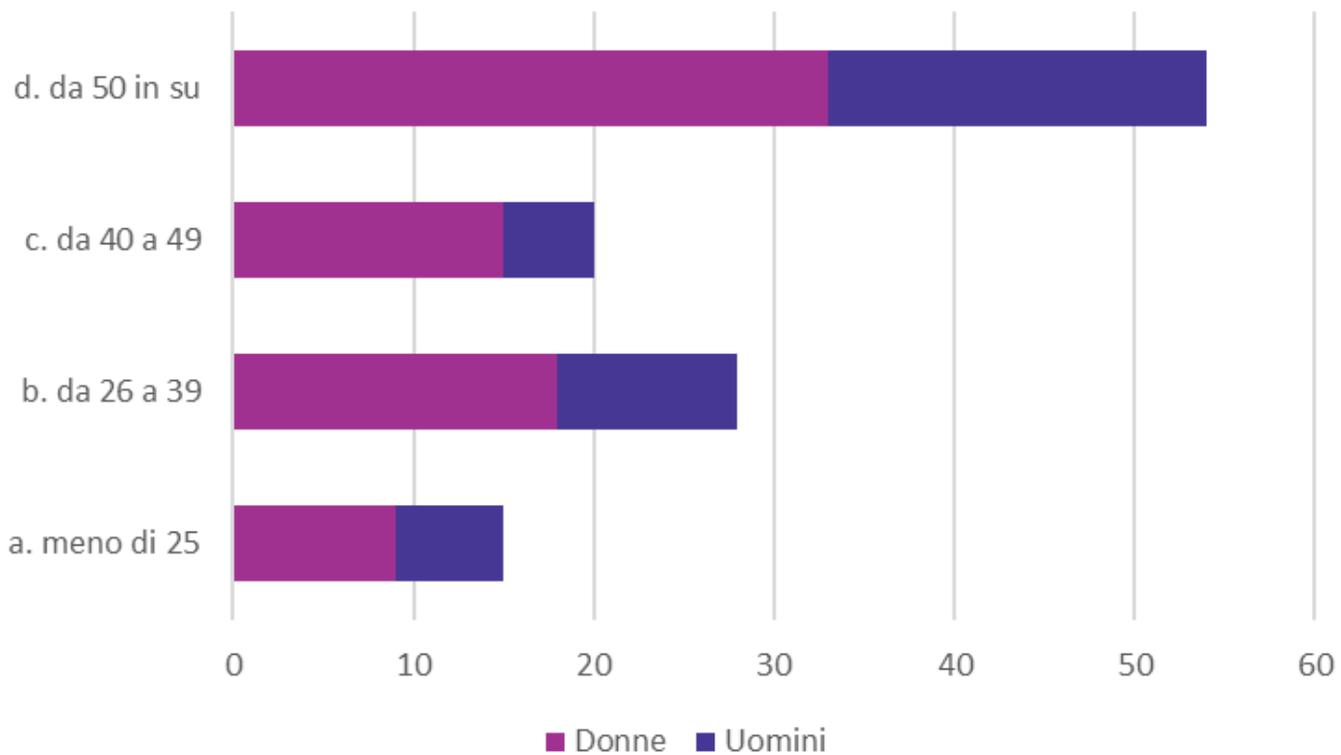
Nell'ambito dell'evento **Cracking Cancer Forum**, tenutosi a Firenze il 9 e 10 maggio 2019, gli organizzatori hanno messo a disposizione dei partecipanti il **questionario online di KnowAndBe.live**, studiato per sfatare i falsi miti sul cancro e rendere gli utenti consapevoli su temi delicati, come l'incidenza della malattia, il tasso di sopravvivenza, la prevenzione primaria e la diagnosi precoce.

L'obiettivo è quello di educare gli utenti alla pratica di prevenzione e di accesso allo screening oncologico e informarli sui corretti stili di vita. Una volta compilato il questionario, all'utente viene restituita una pagina che confronta le risposte fornite con i consigli degli esperti ed alcuni approfondimenti sulla prevenzione. È un modo immediato ed attivo per accedere alle informazioni rilevanti per la prevenzione oncologica, grazie ad iconografie, video, animazioni con audio e grafici, che contribuiscono in modo efficace al raggiungimento di una nuova consapevolezza.

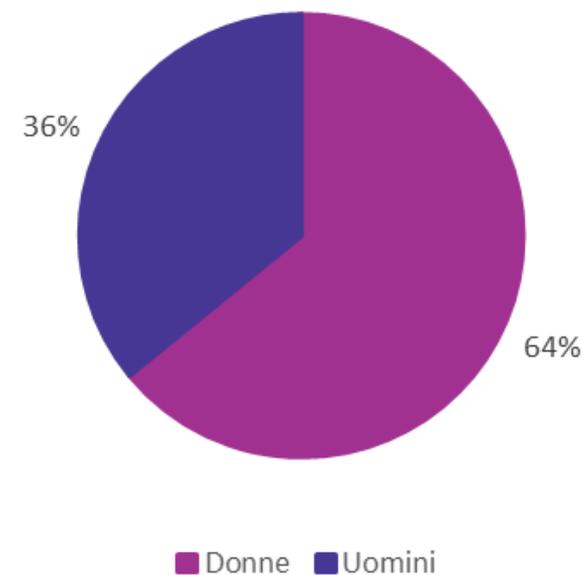
Questo documento sintetizza qualitativamente, in forma aggregata, i risultati del questionario.

# ANALISI DEI RISULTATI – 118 PARTECIPANTI

## Partecipanti per fasce d'età



## Partecipanti per genere



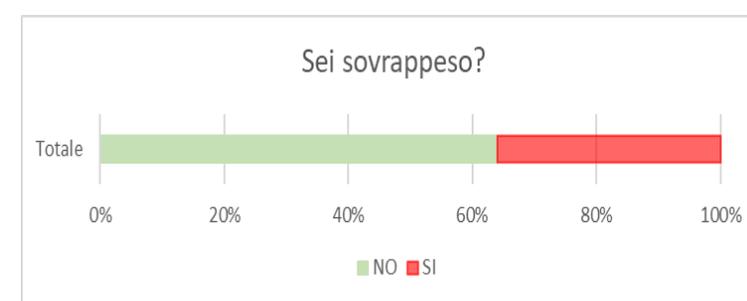
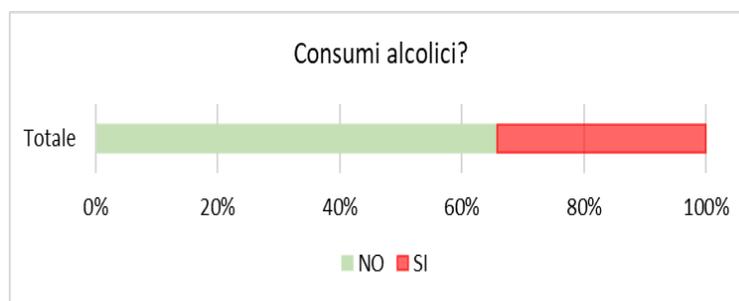
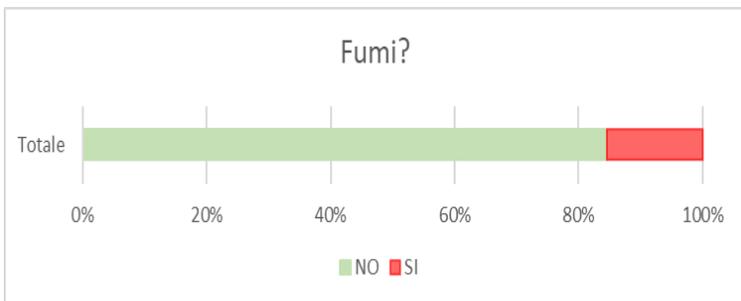
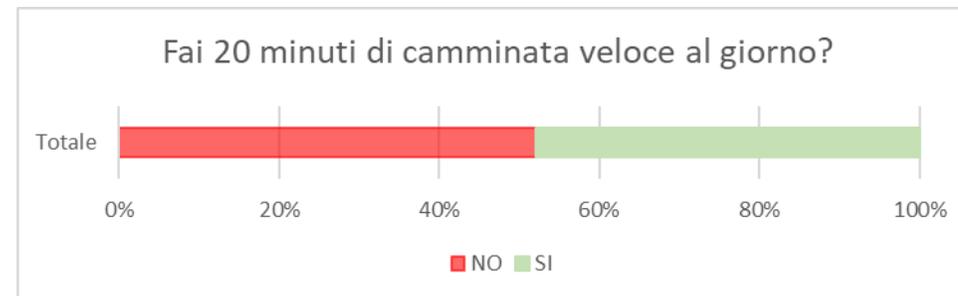
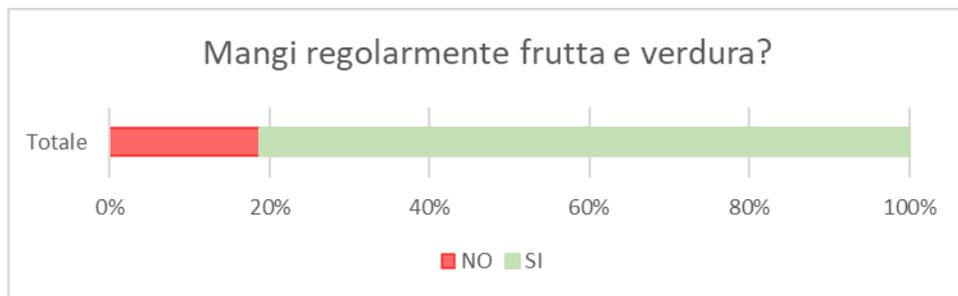
# ANALISI DEI RISULTATI – GLI STILI DI VITA

Pur non essendo ancora in grado di spiegare tutte le cause di un tumore, ad oggi si conoscono alcuni elementi che possono incidere sulla probabilità di ammalarsi. Chiamiamo questi elementi **fattore di rischio**.

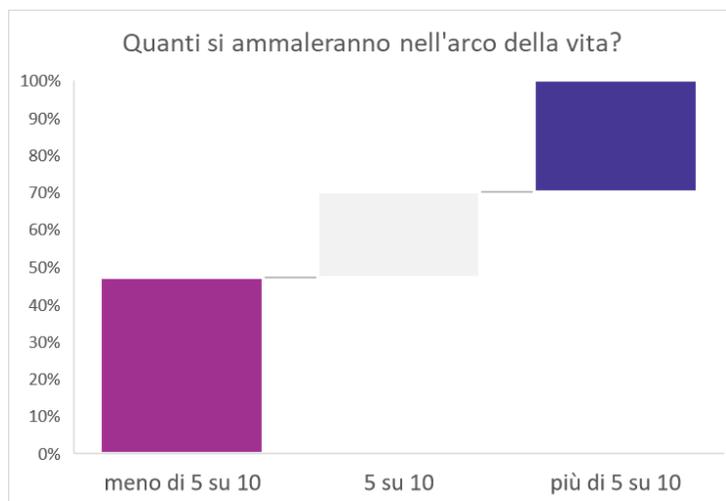
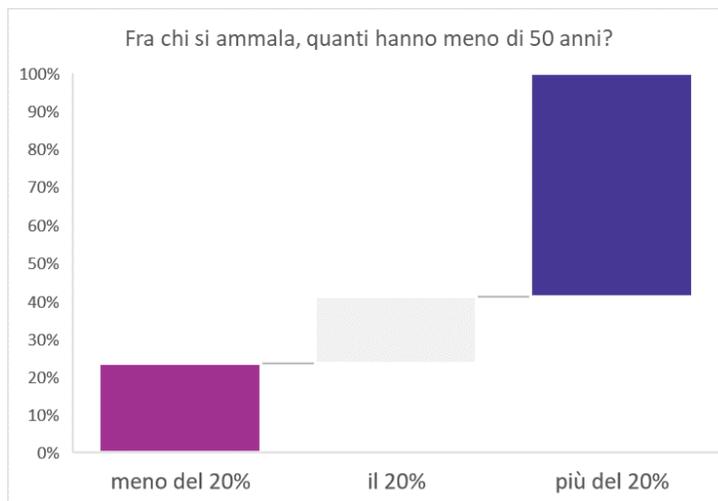
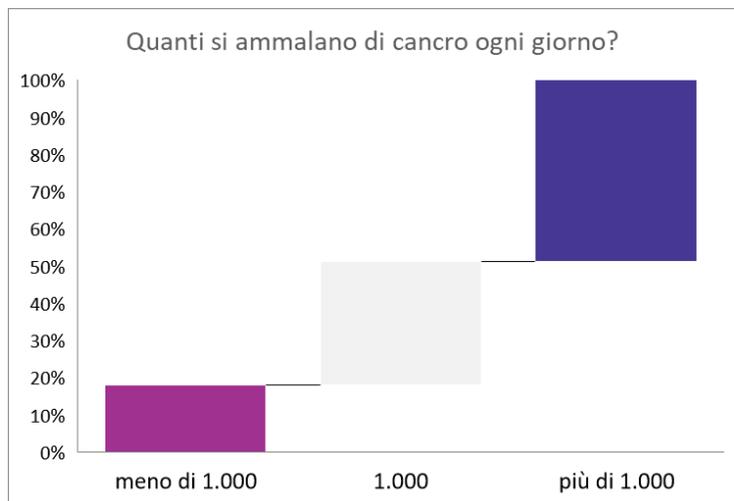
Alcuni di questi sono modificabili, come lo stile di vita e l'alimentazione. Altri non sono modificabili, come il genere, l'età, la familiarità.

Ciò che fa diminuire la probabilità di sviluppare la malattia è invece chiamato **fattore protettivo**.

Nella prima sezione del questionario, alle **domande sugli stili di vita**, i partecipanti hanno risposto evidenziando, in prevalenza, uno stile di vita sano con riferimento al fattore di protezione legato ad una alimentazione ricca di fibre, mentre resta molto spazio di miglioramento sull'attività fisica. Appaiono **presenti, in maniera significativa, i fattori di rischio** legati al consumo di alcolici e al sovrappeso.



# ANALISI DEI RISULTATI – LA CONSAPEVOLEZZA SUL RISCHIO DI AMMALARSI



La percezione di quanto sia diffusa questa malattia, di quali fasce di età colpisca, di quanto chi si ammala può in realtà sopravvivere, di quanto realmente può proteggere uno stile di vita sana è importante per aiutare a comprendere come fare prevenzione.

Nella seconda sezione del questionario, analizzando le risposte, **emerge un'alta consapevolezza** che il cancro sta assumendo un peso significativo nella vita degli italiani: **buona parte dei partecipanti sovrastima il numero di nuove diagnosi al giorno e il numero di diagnosi prima dei 50 anni.**

**Manca tuttavia la reale percezione del proprio rischio di ammalarsi**, nell'arco della vita: a fronte di un rischio reale del 50%, le risposte dei partecipanti si distribuiscono prevalentemente su percentuali più basse.

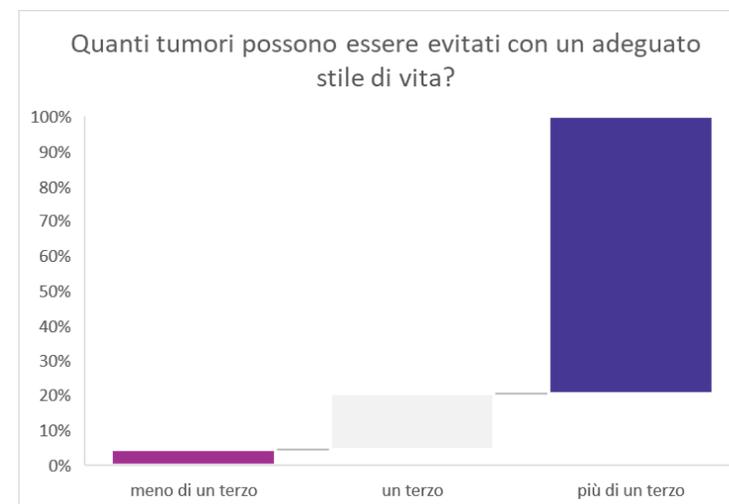
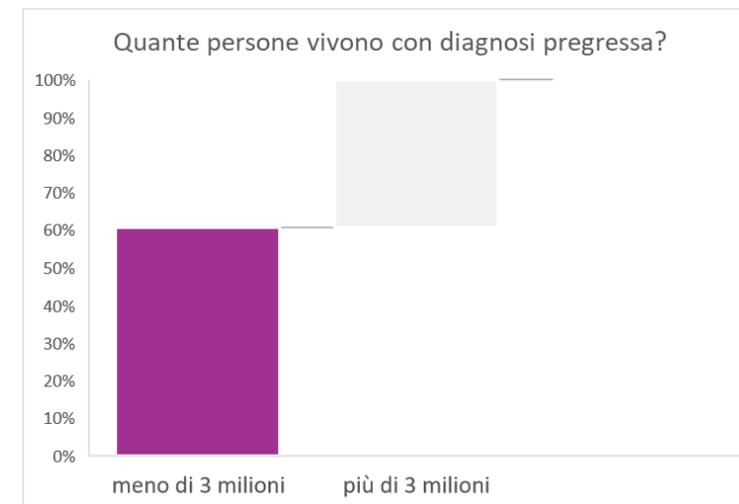
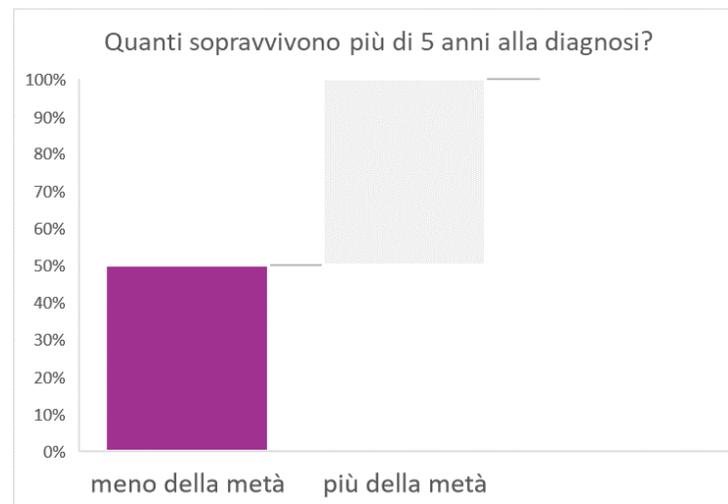
Risposta corretta

# ANALISI DEI RISULTATI – VIVERE CON IL CANCRO

Sul tema della **sopravvivenza** i partecipanti si esprimono generalmente in termini più negativi della realtà.

La risposta all'ultima domanda indica **una diffusa percezione dello stile di vita come principale fattore di rischio / protezione nell'insorgenza del cancro**. La quasi totalità dei partecipanti indica infatti un numero di tumori evitabili molto superiore alle ultime indicazioni dell'Organizzazione Mondiale di Sanità.

Secondo l'OMS si possono evitare solo fra il 30% e il 50% delle insorgenze dei tumori. Da qui l'importanza dei controlli di prevenzione secondaria.



Risposta corretta

# ANALISI DEI RISULTATI – LA PREVENZIONE SECONDARIA

	Donna meno di 25	Donna da 26 a 39	Donna da 40 a 49	Donna da 50 in su	Uomo meno di 25	Uomo da 26 a 39	Uomo da 40 a 49	Uomo da 50 in su
Autoesame del testicolo					17%	20%	20%	43%
Ricerca di sangue occulto nelle feci		6%	33%	64%	17%			62%
Esame della prostata					17%	10%		48%
Colonscopia		6%	20%	33%				19%
Visita otorinolaringoiatrica	0%	6%	13%	12%		20%		33%
Controllo dei nevi	11%	28%	33%	30%		30%	60%	43%
Visita ginecologica	44%	67%	87%	76%				
PAP test	11%	78%	87%	85%				
Autoesame del seno	11%	50%	53%	48%				
Visita senologica	11%	28%	33%	52%				
Mammografia		6%	67%	85%				

 Controlli suggeriti in assenza di sintomi, familiarità o di diverse indicazioni del medico curante.  
 Controlli suggeriti in assenza di sintomi, familiarità o di diverse indicazioni del medico curante.

Sull'ultima sezione del questionario i partecipanti dimostrano **una buona propensione ai controlli di prevenzione**, sia con adesione agli screening oncologici, che con esami di iniziativa.

Sui controlli di iniziativa, come visita senologica, otorino, nei, ... questa propensione è attenuata da mancata percezione del rischio e da carenza informativa.



**GRAZIE PER  
L'ATTENZIONE**

**KNOWANDBE.LIVE**

PER INFORMAZIONI

✉ info@knowandbe.live

☎ +39.335.76.97.350

[www.knowandbe.live](http://www.knowandbe.live)